REGIONE LAZIO

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 23 MAGGIO 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di venerdì ventitré del mese di maggio, alle ore 12.48 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 12.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO ……..... *Presidente*
2) ANGELILLI ROBERTA ……..... *Vicepresidente*
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA ..... *Assessore*
4) CIACCIARELLI PASQUALE ..... "
5) GHERA FABRIZIO …..……... "
6) MASELLI MASSIMILIANO …….... "
7) PALAZZO ELENA …… *Assessore*
8) REGIMENTI LUISA ……... "
9) RIGHINI GIANCARLO …… "
10) RINALDI MANUELA …… "
11) SCHIBONI GIUSEPPE ……..... "

Sono presenti: *gli Assessori Ghera, Maselli e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *la Vicepresidente e gli Assessori Palazzo, Regimenti, Righini e Rinaldi.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre e Ciacciarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

L'Assessore Rinaldi interrompe il collegamento in videoconferenza e contestualmente entra nell'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 377

N. 377 **del** 23/05/2025 **Proposta n.** 17704 **del** 21/05/2025

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	P	U0000H11715	2025/13523		30.000,00	13.01 1.04.01.02.000

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

1.01.01.99

ASSR - AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo ex art. 15 legge n. 241/90 tra la Regione Lazio e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS - per il potenziamento del Sistema sanitario regionale in ambito organizzativo, gestionale, economico, finanziario e contabile e per il miglioramento dei livelli essenziali di assistenza.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 9 del 23 ottobre 2023, recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2018, n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 25 maggio 2023, n. 234 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria al Dott. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01282 del 7 febbraio 2024, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Coordinamento contenzioso, Affari legali e Generali" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla dott.ssa Monnalisa Iacuitto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 15 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di Contabilità" che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, L.R. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1176 avente ad oggetto: “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2024”;

VISTA la deliberazione della giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTO il D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i, e, in particolare, il comma 2 dell’art. 2 del Titolo 1 il quale dispone che “spettano alle Regioni la determinazione dei princìpi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle predette unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie”;

VISTA la Legge 11 marzo 1988, n. 67 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988)”;

VISTO il D.lgs 30 giugno 1993, n. 266 (Riordinamento del Ministero della sanità, a norma dell’art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421), e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, in particolare, l’art. 5 del succitato decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266 e successive modifiche e integrazioni, che nell’istituire l’Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali ha attribuito alla stessa specifiche funzioni “di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell’innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria”.

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115, recante "Completamento del riordino dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, a norma degli articoli 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTA l’Intesa Stato-Regioni del 23.03.2005 (repertorio atti n. 2271 della Conferenza Stato-Regioni), che in attuazione dell'articolo 1, comma 173, della legge 30.12.2004, n. 311, istituisce il “Comitato per la verifica dell’erogazione dei LEA” presso il Ministero della Salute, il quale si avvale del supporto dell’AGENAS;

VISTO il Decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante “Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183 “che ha disposto, agli artt. 17, 18 e 19, il riordino dell’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali;

VISTO il Decreto-Legge 13 settembre 2012, n. 158 “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, che dispone, tra l’altro, il riordino dell’assistenza territoriale;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute n. 70 del 2 aprile 2015 rubricato “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 maggio 2022, n. 77 rubricato “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” che prevede un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza primaria, introduce un sistema di governance territoriale orientato a garantire assistenza di prossimità e ispirato a modelli ad alta integrazione tra setting (prevenzione, ospedale, territorio, ambiti territoriali…), tra reti clinico assistenziali e tra famiglie professionali, anche attraverso l’integrazione tra il servizio sociale e quello sanitario e riconoscendo il ruolo del terzo settore e disegna un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico;

VISTO il Patto per la Salute 2019-2021, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 dicembre 2019, rep. n. 209/CSR, che stabilisce gli obiettivi, le risorse e le attività che devono essere svolte dalle Regioni e dalle Province Autonome per garantire l'accesso ai servizi sanitari e la tutela della salute dei cittadini e che si prefigge l'obiettivo di rafforzare il Sistema Sanitario Nazionale, migliorando la qualità e l'accessibilità dei servizi, promuovendo la prevenzione e la cura e garantendo un'equa distribuzione delle risorse tra le diverse regioni;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute del 26 giugno 2023, con il quale è stato approvato lo Statuto di AGENAS, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, ed in particolare l'art. 4, comma 2, che individua quale obiettivo prioritario dell'Agenzia lo svolgimento di attività di supporto tecnico-operativo alle politiche statali e regionali di governo del sistema sanitario, all'organizzazione dei servizi e delle prestazioni assistenziali;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed, in particolare l'art. 7, comma 4;

PRESO ATTO che il Decreto del 12 marzo 2019 del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria), ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 (Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133), ha istituito il nuovo Sistema di garanzia (NSG) dei Livelli essenziali di assistenza (LEA);

CONSIDERATI gli attuali strumenti di programmazione attuativa di competenza della Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria ed in particolare gli atti di indirizzo programmatico, gli atti di indirizzo di programmazione economica e delle politiche di investimento, la ripartizione fondi finalizzati ad investimento in conto capitale, gli accordi di programma, secondo l'art. 20 della succitata legge 11 marzo 1988, n. 67;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha l'esigenza di sottoscrivere apposito Accordo di collaborazione con l'AGENAS al fine di potenziare e rafforzare il Servizio Sanitario Regionale, in ambito organizzativo, gestionale, economico, finanziario e contabile, in tema di efficacia degli interventi sanitari, al fine di migliorare ulteriormente i risultati del monitoraggio effettuato con il predetto Sistema di garanzia ai sensi del D.M. 12.03.2019;

DATO ATTO che, con l'Accordo che si intende sottoscrivere, l'AGENAS e la Regione Lazio si impegnano, anche mediante specifici progetti di ricerca, a collaborare per la valutazione dello stato di attuazione delle linee programmatiche della Giunta regionale in materia di salute e servizi sanitari formulando proposte di riorganizzazione dell'offerta sanitaria, al fine di adeguarla a quanto previsto dai D.M. 70/2015 e D.M. n. 77/2022 e di meglio corrispondere all'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e ai relativi indicatori del nuovo Sistema di garanzia (NSG). Tali analisi e proposte riguarderanno l'ambito della mobilità sanitaria e della rete ospedaliera in particolare:

- analisi del fenomeno della mobilità sanitaria verso altre regioni, con l'obiettivo di ridurla, attraverso una valutazione dettagliata delle dinamiche e delle determinanti, valorizzando le strutture regionali;
- valutazione dell'attuale modello di offerta anche alla luce dei volumi di mobilità passiva e ridefinizione dell'organizzazione della rete ospedaliera generale e delle reti cliniche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- valorizzazione delle eccellenze della rete offerta della regione Lazio sulla base dell'analisi della mobilità attiva;

CONSIDERATO che l'AGENAS è un ente pubblico non economico, nazionale che svolge una funzione di supporto tecnico e operativo alle politiche di governo dei servizi sanitari di Stato e Regioni, attraverso attività di ricerca, monitoraggio, valutazione, formazione e innovazione;

CONSIDERATO che l'Agenzia ha sviluppato una metodologia di analisi della mobilità sanitaria per l'individuazione delle principali determinanti di fuga e ha messo a punto, per il miglioramento della mobilità sanitaria delle regioni con alta mobilità passiva, un set di indicatori di monitoraggio che rappresentano lo strumento attraverso il quale i decisori politici possono conoscere le condizioni iniziali del fenomeno, identificare le eventuali criticità in relazione al soddisfacimento dei fabbisogni di salute dei propri cittadini,

individuare gli ambiti che necessitano di azioni correttive e quantificare gli obiettivi ragionevolmente perseguibili in un definito ambito temporale;

DATO ATTO che il fine che si intende perseguire è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e che dall'Accordo che viene sancito tra l'AGENAS e la Regione Lazio discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto entrambe le Amministrazioni forniranno un proprio contributo;

TENUTO CONTO che in base al principio di leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni, nonché per scopi di interesse comune, le forme di cooperazione risultano essere gli strumenti ottimali per implementare i risultati;

DATO ATTO che la Regione Lazio e l'AGENAS intendono cooperare per lo svolgimento di attività strategiche e di supporto finalizzate allo sviluppo, al miglioramento ed al potenziamento del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, approvare lo schema di Accordo ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra la Regione Lazio e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS, allegato, parte integrante e sostanziale al presente atto, che avrà la durata di dodici mesi (n. 12) dalla sua sottoscrizione;

DATO ATTO che le Parti, per motivate esigenze, si riservano la facoltà di rimodulare, modificare e/o integrare, in corso d'opera, le attività oggetto del presente l'Accordo;

DATO ATTO che, ai fini della realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, la Regione Lazio attribuisce in favore dell'AGENAS (cod cred. 106642) un rimborso spese pari ad un massimo di Euro 30.000,00 (trentamila) con prenotazione di impegno a valere sul cap. di spesa U0000H11715 MISS. 13/PROG 01/ PDC 1.04.01.02, esercizio finanziario 2025, che verrà erogato secondo le modalità di cui all'Accordo medesimo;

RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Lazio e l'AGENAS per il potenziamento del Sistema sanitario regionale in ambito organizzativo, gestionale, economico, finanziario e contabile e per il miglioramento dei livelli essenziali di assistenza, allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che l'Accordo avrà la durata di un anno con decorrenza dalla data di sottoscrizione salvo anticipato esaurimento dell'attività o concorde interruzione delle attività che vi sottendono;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Lazio e AGENAS, allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per il potenziamento del Sistema sanitario regionale in ambito organizzativo, gestionale, economico, finanziario e contabile e per il miglioramento dei livelli essenziali di assistenza;

- di attribuire in favore di AGENAS (cod cred. 106642) un rimborso spese, pari ad un massimo di euro 30.000,00 (trentamila) con prenotazione di impegno a valere sul cap. di spesa U0000H11715 MISS. 13/PROG 01/ PDC 1.04.01.02, esercizio finanziario 2025, che verrà erogato secondo le modalità di cui all'Accordo medesimo.

L'Accordo sarà sottoscritto dal Presidente della Regione Lazio o da un suo delegato.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

L'Accordo viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Giuseppe Schiboni)